



Quaresima 2026

# Via Crucis

27 febbraio 2026



P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Guida.

Percorrendo la “Via della Croce”, siamo folgorati da due certezze: la certezza del potere devastante del peccato e la certezza del potere sanante dell’Amore di Dio. Il male è male perché fa male. Il peccato è autopunitivo, perché contiene dentro di sé la sanzione. Ed ecco la seconda certezza: Gesù ha reagito al nostro orgoglio con l’umiltà; ha reagito alla nostra violenza con la mitezza; ha reagito al nostro odio con l’Amore che perdona: la Croce è l’Amore di Dio che entra nella nostra storia, si fa vicino a ciascuno di noi e diventa esperienza che risana e salva.

P. Preghiamo.

Padre, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo diletteissimo Figlio per la nostra salvezza, visita con il tuo Santo Spirito le profondità del nostro cuore, perché, percorrendo la Via della Croce, ci lasciamo trasformare interiormente, e diventiamo per i nostri fratelli segni vivi della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

### **PRIMA STAZIONE** ***Gesù è condannato a morte***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

**LA PAROLA** (Mt 27,22-23.26)

*Chiese loro Pilato: “Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?”. Tutti risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli disse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora gridavano più forte: “Sia crocifisso!”. Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso»..*

## **MEDITAZIONE**

Questa scena di condanna la conosciamo bene: è cronaca quotidiana! Quanto è facile condannare! Quanto è facile lanciare i sassi del giudizio e della calunnia, i sassi dell'indifferenza e dell'abbandono! Però una domanda ci brucia nell'anima: perché è possibile condannare Dio? Perché Dio, che è Onnipotente, si presenta nella veste della debolezza? Perché Dio si lascia aggredire dall'orgoglio e dalla prepotenza e dall'arroganza umana? Perché Dio tace? Il silenzio di Dio è il nostro tormento, ma anche la terapia della nostra voglia di vendetta. Il silenzio di Dio è la terra dove muore il nostro orgoglio e sboccia la fede vera, la fede umile, le fede che non pone domande a Dio, ma si consegna a lui con la fiducia di un bimbo. Signore, tu hai scelto di stare dalla parte dei vinti, degli umiliati e dei condannati.

## **INVOCAZIONE**

Signore, aiutaci a non diventare mai carnefici dei fratelli indifesi, aiutaci a prendere coraggiosamente posizione per difendere i deboli, aiutaci a rifiutare l'acqua di Pilato perché non pulisce le mani ma le sporca di sangue innocente

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

## **SECONDA STAZIONE** ***Gesù prende la croce***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

## **LA PAROLA**(Mt 27,27-29)

*«Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: “Salve, re dei Giudei!”».*

## **MEDITAZIONE**

Nella Passione di Cristo si è scatenato l'odio, il nostro odio, l'odio di tutta l'umanità; la nostra cattiveria ha reagito di fronte alla bontà, il nostro orgoglio è esploso con irritazione di fronte all'umiltà, la nostra corruzione si è risentita di fronte alla splendente limpidezza di Dio! E così... siamo diventati la croce di Dio! Noi stoltamente ribelli, noi, con i nostri assurdi peccati, abbiamo costruito la croce della nostra inquietudine e della nostra infelicità: abbiamo costruito la nostra punizione. Ma Dio prende la croce sulle sue spalle, la nostra croce, e ci sfida con la potenza del Suo amore. Dio prende la croce! Mistero di bontà! Mistero di umiltà che ci fa vergognare di essere ancora orgogliosi! Signore Gesù, tu sei entrato nella storia umana e l'hai trovata ostile a te, ribelle a Dio, impazzita a causa della superbia, che fa credere all'uomo di avere una statura grande.

## **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, tu non ci hai aggrediti ma ti sei lasciato aggredire da noi, da me, da ciascuno! Curami, Gesù, con la tua pazienza, sanami con la tua umiltà, restituiscimi la statura di creatura: la mia statura di piccolo, ma infinitamente amato da te!

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

**TERZA STAZIONE**  
***Gesù cade per la prima volta***

- P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.  
T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

**LA PAROLA** (*Is 53,5-6*)

*«Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti».*

**MEDITAZIONE**

Secondo il pensiero umano, Dio non può cadere... e invece cade. Perché? Non può essere un segno di debolezza, ma soltanto un segno d'amore: un messaggio d'amore per noi. Cadendo sotto il peso della croce, Gesù ci ricorda che il peccato pesa, il peccato abbassa e distrugge, il peccato punisce e fa male: per questo il peccato è male! Abbiamo smarrito il senso del peccato! Oggi si sta diffondendo una stolta apologia del male, un assurdo culto di satana, una folle voglia di trasgressione, una bugiarda e inconsistente libertà che esalta il vizio e l'egoismo presentandoli come conquiste di civiltà. Ma Dio ci ama e vuole il nostro bene; e l'amore lo spinge a gridare ai sordi, a noi che non vogliamo sentire: "Uscite dal peccato, perché vi fa male. Vi toglie la pace e la gioia; vi stacca dalla vita e fa seccare dentro di voi la sorgente della libertà e della dignità. Uscite! Uscite!".

**INVOCAZIONE**

Signore Gesù, aprici gli occhi: fa' che vediamo il fango e lo riconosciamo per quello che è. Donaci lacrime di pentimento che lavino il nostro cuore e ricostruiscano in noi il pulito e lo spazio di una vera libertà. Aprici gli occhi, Gesù!

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

**QUARTA STAZIONE**  
***Gesù incontra sua madre***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

**LA PAROLA**(Lc 2,34-35)

*Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».*

**MEDITAZIONE**

Ogni madre è visibilità dell’amore, è domicilio di tenerezza, è fedeltà che non abbandona, perché una vera madre ama anche quando non è amata. Maria è la Madre! In lei la femminilità non ha un’ombra, e l’amore non è inquinato da rigurgiti di egoismo che imprigionano e bloccano il cuore. Maria è la Madre! Il Suo cuore è fedelmente accanto al cuore del Figlio e soffre e porta la croce e sente nella propria carne tutte le ferite della carne del Figlio. Maria è la Madre! Abbiamo bisogno di un amore che sia vero e fedele. Abbiamo bisogno di un amore che non vacilli mai, un amore che sia rifugio sicuro per il tempo della paura, del dolore e della prova. Abbiamo tutti bisogno della Madre! E continua ad essere Madre: per noi, per sempre!

**INVOCAZIONE**

Signore Gesù, abbiamo bisogno di donne, di spose, di madri che restituiscano agli uomini il volto bello dell’umanità. Abbiamo bisogno di Maria: donna, sposa, madre che non deforma mai l’amore!

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

### QUINTA STAZIONE

#### ***Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

#### **LA PAROLA**(Mt 27,32; 16,24)

*«Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce... “Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”».*

#### **MEDITAZIONE**

Attorno a noi si sta spegnendo l'amore e il mondo diventa sempre più freddo, inospitale, invivibile. Il benessere ci sta disumanizzando, il divertimento è diventato una droga, un'alienazione. Lo spot monotono di questa società è morire nell'egoismo. Invece Simone di Cirene, tu sei un piccolo, un povero, uno sconosciuto contadino, di cui non parlano i libri di storia. Eppure tu fai la storia! Hai scritto uno dei capitoli più belli dell'umanità: tu porti la croce di un Altro, tu sollevi il patibolo e impedischi che schiacci la vittima. Tu ridai dignità a ciascuno di noi ricordandoci che siamo noi stessi solo se non pensiamo a noi stessi. Tu ci ricordi che Cristo ci aspetta nella strada, sul pianerottolo, nell'ospedale, nel carcere, nelle periferie. Cristo ci aspetta! Lo riconosceremo? Lo soccorreremo? O moriremo nel nostro egoismo?

#### **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, spezza le catene che ci impediscono di correre verso gli altri. Aiutaci a ritrovare noi stessi nella carità. Signore Gesù, riaccendi in noi la scintilla dell'umanità che Dio ci pose nel cuore all'inizio della creazione. Liberaci dalla decadenza dell'egoismo e ritroveremo subito la gioia di vivere.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

**SESTA STAZIONE**  
***La Veronica asciuga il volto di Gesù***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

**LA PAROLA**(*Sal 42,2-3*)

*«Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.  
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto  
di Dio?».*

**MEDITAZIONE**

Il volto di Gesù è bagnato dal sudore è rigato dal sangue, è coperto di sputi insolenti. Chi avrà il coraggio di avvicinarsi? Una donna! Una donna esce allo scoperto tenendo accesa la lampada dell'umanità... e asciuga il Volto: e ritrova il Volto! Quante persone oggi sono senza volto! Quante persone sono spinte al margine della vita, nell'esilio dell'abbandono, nell'indifferenza che uccide gli indifferenti. Infatti è vivo soltanto chi brucia d'amore e si china su Cristo che soffre e aspetta in chi soffre: oggi! Sì, oggi! Perché domani sarà troppo tardi! Eppure basterebbe un passo e il mendicante non sarebbe più solo; basterebbe un passo e l'ammalato sentirebbe una mano che gli stringe la mano... per sanare ambedue. Basterebbe un passo e i poveri potrebbero sedersi alla mensa togliendo tristezza alla tavola degli egoisti che non possono far festa da soli.

**INVOCAZIONE**

Signore Gesù, basterebbe un passo! Basterebbe un passo e il mondo cambierebbe! Basterebbe un passo e in famiglia ritornerebbe la pace. Aiutaci a farlo, perché si stanno esaurendo nel mondo tutte le scorte della gioia. Aiutaci, Signore!

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

**SETTIMA STAZIONE**  
***Gesù cade per la seconda volta***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

**LA PAROLA**(*Sal 37,1-2.10-11*)

*«Non irritarti a causa dei malvagi, non invidiare i malfattori. Come l'erba presto appassiranno; come il verde del prato avvizziranno. Ancora un poco e il malvagio scompare: cerchi il suo posto, ma lui non c'è più. I poveri invece avranno in eredità la terra e godranno di una grande pace».*

**MEDITAZIONE**

La nostra arroganza, la nostra violenza, le nostre ingiustizie pesano sul corpo di Cristo. Pesano... e Cristo cade ancora per svelarci il peso insopportabile del nostro peccato. Ma cos'è che oggi, in modo particolare, colpisce il corpo santo di Cristo? Certamente è dolorosa passione di Dio l'aggressione nei confronti della famiglia. Sembra che oggi sia in atto una specie di anti-Genesi, un anti-disegno, un orgoglio diabolico che pensa di spazzar via la famiglia. L'uomo vorrebbe reinventare l'umanità modificando la grammatica stessa della vita così come Dio l'ha pensata e voluta. Però, sostituirsi a Dio senza essere Dio è la più folle arroganza, è la più pericolosa avventura. La caduta di Cristo ci apra gli occhi e ci faccia rivedere il volto bello, il volto vero, il volto santo della famiglia. Il volto della famiglia di cui tutti abbiamo bisogno. La famiglia è un sogno di Dio consegnato all'umanità; è una scintilla di Cielo condivisa con l'umanità; è la culla dove siamo nati e dove continuamente rinasciamo nell'amore.

## **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, entra nelle nostre case e intona il canto della vita, riaccendi la lampada dell'amore e facci sentire la bellezza di essere legati gli uni agli altri in un abbraccio di vita: vita alimentata dal respiro stesso di Dio, il respiro di Dio-Amore. Signore, salva la famiglia, affinché sia salva la vita! Salva la mia, la nostra famiglia!

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

## **OTTAVA STAZIONE**

### ***Gesù incontra le donne di Gerusalemme***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

## **LA PAROLA**(Lc 23,28.31)

*«Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli... Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».*

## **MEDITAZIONE**

Il pianto delle mamme di Gerusalemme inonda di pietà il cammino del Condannato, smorza la ferocia di una esecuzione capitale e ci ricorda che siamo tutti figli: figli usciti dall'abbraccio di una mamma. Ma il pianto delle mamme di Gerusalemme è soltanto una piccola goccia del fiume di lacrime versato dalle mamme: mamme di crocifissi, di assassini, di drogati, di terroristi, di stupratori, di pazzi... ma sempre mamme! Il pianto però non basta. Il pianto deve tracimare in amore che educa, in forza che guida, in severità che corregge, in dialogo che costruisce, in presenza

che parla! Il pianto deve impedire altri pianti! Signore, tu conosci il pianto delle madri, tu vedi in ogni casa l'angolo del dolore, tu senti il gemito silenzioso di tante mamme ferite dai figli: ferite fino a morire... restando vive! Sciogli i grumi di durezza che impediscono la circolazione dell'amore nelle arterie delle nostre famiglie.

### **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, asciugala le lacrime delle mamme, affinché il sorriso ritorni sul volto dei figli, sul volto di tutti. Facci, ancora una volta, sentire figli per dare alle nostre mamme – in terra e in Cielo – la fierezza di averci generato e la gioia di poter benedire il giorno della nostra nascita.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

### **NONA STAZIONE** ***Gesù cade per la terza volta***

- P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.  
T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

### **LA PAROLA**(Ab 1,12-13)

*«Non sei tu fin da principio, Signore, il mio Dio, il mio Santo? Signore, tu lo hai scelto per far giustizia, l'hai reso forte, o Roccia. Tu dagli occhi così puri che non puoi vedere il male e non puoi guardare l'oppressione, perché, vedendo i perfidi, taci, mentre il malvagio ingoia chi è più giusto di lui?»*

## **MEDITAZIONE**

Pascal acutamente ha osservato: “Gesù sarà in agonia fino alla fine del mondo; non bisogna dormire durante questo tempo”. Ma dove agonizza Gesù in questo tempo? La divisione del mondo in zone di benessere e in zone di miseria... è l’agonia di Cristo oggi. Il mondo infatti è composto di due stanze: in una stanza si spreca e nell’altra si crepa; in una si muore di abbondanza e nell’altra si muore di indigenza; in una si teme l’obesità e nell’altra si invoca la carità. Perché non apriamo una porta? Perché non formiamo una sola mensa? Perché non capiamo che i poveri sono la terapia dei ricchi? Perché? Perché siamo così ciechi? Signore Gesù, il mondo è tuo, soltanto tuo. E tu l’hai donato a tutti affinché la terra sia casa che nutre e protegge. Accumulare, pertanto, è rubare, se il cumulo inutile impedisce ad altri di vivere.

## **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, l’uomo che vive per accumulare tu l’hai chiamato stolto! Sì, è stolto chi pensa di possedere qualcosa, perché uno solo è il Proprietario del mondo. Signore, aiutaci a porre fine allo scandalo che divide il mondo in ville e baracche, rieducaci alla carità, alla fraternità!

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

## **DECIMA STAZIONE** ***Gesù è spogliato delle vesti***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

## **LA PAROLA**(Sal 22,17-20)

*«Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa. Essi stanno a guardare e mi osservano: si dividono le mie vesti, sulla mia tunica, gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto».*

## **MEDITAZIONE**

I soldati tolgono la tunica a Gesù con la violenza dei ladri e tentano di rubargli anche il pudore e la dignità. Ma Gesù è il pudore, Gesù è la dignità dell'uomo e del suo corpo. E il corpo umiliato di Cristo diventa accusa di tutte le umiliazioni del corpo umano creato da Dio come volto dell'anima e linguaggio per dire l'amore. Ma oggi il corpo è 9 spesso venduto e comprato sui marciapiedi delle città, sui marciapiedi della televisione, nelle case diventate marciapiedi. Quando capiremo che stiamo uccidendo l'amore? Quando capiremo che, senza purezza, il corpo non vive né può generare la vita? Attorno alla purezza è stato astutamente imposto un generale silenzio: un silenzio impuro! Addirittura si è diffusa la convinzione – totalmente bugiarda! – che la purezza sia nemica dell'amore. È vero il contrario, o Signore! La purezza è la condizione indispensabile per poter amare, veramente e fedelmente.

## **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, se uno non è padrone di se stesso, come potrà donare se stesso? Solo chi è puro, può amare; può amare senza sporcare. Per la potenza del tuo Sangue versato per amore, donaci cuori puri affinché rinasca nel mondo l'amore, l'amore di cui tutti sentiamo tanta nostalgia.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

**UNDICESIMA STAZIONE**  
***Gesù è inchiodato sulla croce***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

**LA PAROLA** (Mt 27,35.39-40)

*«Dopo averlo crocifisso... Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: “Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!”».*

**MEDITAZIONE**

Quelle mani che hanno benedetto tutti ora sono inchiodate alla croce, quei piedi che hanno tanto camminato per seminare speranza e amore ora sono attaccati al patibolo. Gesù, tu hai lasciato che le nostre mani ti inchiodassero crudelmente alla croce per dirci che il tuo amore è vero, sincero, fedele, irrevocabile. I nostri occhi vedono le tue mani inchiodate eppure capaci di dare la vera libertà; vedono i tuoi piedi fermati dai chiodi eppure ancora capaci di camminare e di far camminare. Perché, o Signore? “Per amore!”. Perché la Passione? “Per amore!”. Perché la croce? “Per amore!”. Perché, o Signore, non sei sceso dalla croce rispondendo alle nostre provocazioni? “Non sono sceso dalla croce perché altrimenti avrei consacrato la forza come signora del mondo, mentre è l’amore l’unica forza che può cambiare il mondo”. Perché, o Signore, questo pesantissimo prezzo? “Per dirvi che Dio è Amore, infinito Amore, Amore onnipotente. Mi credete?”

**INVOCAZIONE**

Metti in noi, Signore, la convinzione dell’amore infinito che perdona.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

## **DODICESIMA STAZIONE** **Gesù muore in croce**

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

### **LA PAROLA**(Lc 23,44-47)

*«Verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: “Veramente quest’uomo era giusto”».*

### **MEDITAZIONE**

L’uomo stoltamente ha pensato: “Dio è morto!”. Ma se Dio muore, chi ci darà ancora la vita? Se muore Dio, che cos’è la vita? La vita è Amore! Allora la croce non è la morte di Dio ma è il momento in cui si spezza la fragile crosta dell’umanità presa da Dio e parte l’inondazione d’amore che rinnova l’umanità. Dalla croce nasce la vita nuova di Saulo, la conversione di Agostino, la povertà felice di Francesco d’Assisi, la bontà irradiante di Vincenzo de’ Paoli, l’eroismo di Massimiliano Kolbe, la meravigliosa carità di Madre Teresa di Calcutta, il coraggio di Giovanni Paolo II, la rivoluzione dell’amore: per questo la croce non è la morte di Dio, ma la nascita del suo Amore nel mondo. Benedetta sia la tua croce, Gesù! Dall’alto della croce ci fai sentire la tua voce: “Ho sete! Ho sete del tuo amore!”. Nel silenzio della croce si sente la tua preghiera: “Padre, perdonali!”. Nel silenzio della storia si sente il tuo grido: “Tutto è compiuto”. Che cosa è compiuto? “Vi ho dato e detto tutto, vi ho portato la più bella notizia: Dio è amore! Dio vi ama!”. Nel silenzio del cuore si sente la carezza del tuo ultimo dono: “Ecco la tua mamma: la mia mamma!”.

## **INVOCAZIONE**

Grazie Gesù, perché hai sete del mio piccolo amore per te; perché mi perdoni ogni qualvolta te lo chiedo; perché hai dato a Maria la missione di ricordarci ogni giorno che il senso di tutto è il tuo Amore: piantato nel mondo con una croce! Grazie, Gesù.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

## **TREDICESIMA STAZIONE** ***Gesù è deposto dalla croce***

P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

## **LA PAROLA**(Lc 23,50-53)

*«Vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce e lo avvolse con un lenzuolo».*

## **MEDITAZIONE**

Il delitto è compiuto: noi abbiamo ucciso Gesù! E le piaghe di Cristo bruciano nel cuore di Maria, mentre un solo dolore abbraccia la Madre col Figlio. La Pietà! Sì, la Pietà grida, commuove e ferisce anche chi è solito fare ferite. La Pietà! A noi sembra di aver compassione di Dio e invece – ancora una volta – è Dio che ha compassione di noi. La Pietà! Il dolore non è più disperato e mai più lo sarà, perché Dio è venuto a soffrire con noi. E tu, o Maria, nel tuo Figlio, abbracci ogni figlio e senti lo strazio di tutte le mamme del mondo. O Maria, le tue lacrime passano di secolo in

secolo e rigano i volti e piangono il pianto di tutti. O Maria, tu conosci il dolore... ma credi! Credi che le nuvole non spengono il sole, credi che la notte prepara l'aurora.

### **INVOCAZIONE**

O Maria, tu che hai cantato il Magnificat, intonaci il canto che vince il dolore come un parto da cui nasce la vita. O Maria, prega per noi! Prega perché arrivi anche a noi il contagio della vera speranza.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

### **QUATTORDICESIMA STAZIONE** ***Gesù è sepolto***

- P. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.  
T. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

### **LA PAROLA** (*Lc 27,53-55*)

*«Giuseppe depose il corpo di Gesù in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù».*

### **MEDITAZIONE**

Spesso la vita somiglia a un lungo e mesto Sabato Santo. Tutto sembra finito, il malvagio sembra trionfare, sembra che il male sia più forte del bene. Ma la fede ci fa vedere lontano, ci fa scorgere le luci di un nuovo giorno al di là di questo giorno. La fede ci garantisce che l'ultima parola

spetta a Dio: soltanto a Dio! La fede è veramente una piccola lampada, ma è l'unica lampada che rischiara la notte del mondo e la sua umile luce si fonde con le prime luci del giorno: il giorno di Cristo Risorto. La storia allora non finisce nel sepolcro, ma esplose nel sepolcro: così ha promesso Gesù, così è accaduto e accadrà! Il Venerdì Santo è il giorno del buio, il giorno dell'odio senza ragione, il giorno dell'uccisione del Giusto! Ma il Venerdì Santo non è l'ultima parola: l'ultima parola è la Pasqua, il trionfo della Vita, la vittoria del Bene sul male. Il Sabato Santo è il giorno del vuoto, il giorno della paura e dello smarrimento, il giorno in cui tutto sembra finito! Ma il Sabato Santo non è l'ultimo giorno: l'ultimo giorno è la Pasqua, la Luce che si riaccende, l'Amore che vince ogni odio.

### **INVOCAZIONE**

Signore Gesù, mentre si consuma il nostro Venerdì Santo e si ripete l'angoscia di tanti Sabati Santi, donaci la fede tenace di Maria per credere nella verità della Pasqua; donaci il suo sguardo limpido per vedere i bagliori che annunciano l'ultimo giorno della storia: "un nuovo cielo e una nuova terra" già iniziati in te, Crocifisso e Risorto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Padre Nostro...

**CANTO:** Ti saluto, o croce santa, che portasti il Redentor,  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.